



## LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che, a seguito del pensionamento della dipendente Sig.ra Necci Luisa, istruttore direttivo con incarico di responsabile, il servizio economico finanziario risulta carente di personale;

Che, per tale motivo, il Comune di Acuto necessita dell'utilizzo a tempo parziale di un dipendente inquadrato nella categoria C, in servizio presso altro Comune per contribuire all'espletamento di tutti gli adempimenti e scadenze di legge del settore contabile, essendo sprovvisto di professionalità analoghe nell'ambito del servizio di contabilità;

RITENUTO pertanto opportuno determinare l'utilizzo della dipendente in argomento per un massimo di 6 (sei) ore settimanali;

RITENUTO di dover richiedere al Comune di Paliano, l'autorizzazione per la dipendente, D.ssa Corsi Rossella, istruttore contabile cat. C3, a prestare servizio presso questo Ente a condizione che lo stesso servizio sia svolto al di fuori dell'orario d'ufficio e non interferisca in alcun modo con l'attività che la dipendente presta presso l'Amministrazione di appartenenza;

CONSIDERATO che l'incarico da conferire con il presente atto trova la sua fonte legittimante nel comma 557 dell'art. 1 della finanziaria per il 2005 Legge 311/04 ai sensi del quale: "i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzato dall'Amministrazione Comunale di appartenenza;

ATTESO che la disposizione surrichiamata, come si evince dal parere del 25.05.2005 reso dal CDS sez N° 2141/05 su richiesta del Ministero dell'Interno, traduce, nel suo ristretto ambito di applicazione, una deroga al principio espresso dall'art. 53 comma 1° del D. Lgs.vo 165/01 e si attegna come normativa speciale derogando al principio di esclusività e al divieto di cumulo degli impieghi cui sono soggetti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni compresi i dipendenti degli enti locali con regime di rapporto a tempo pieno;

PRESO ATTO per quanto attiene alla retribuzione, si ritiene che il dipendente a scavalco non possa che essere retribuito secondo la tariffa oraria ordinaria, prevista per la categoria di inquadramento di appartenenza (parere ANCI del 21.09.2007);

VISTI gli articoli 8, 9 e-10 del CCNL stipulato il 31.03.2009;

ATTESO che sono comunque rispettati i vincoli derivanti dalla normativa in materia di durata massima dell'orario di lavoro previsto dall'art. 4 del D. Lgs.vo n. 66/03;

ACQUISTA la disponibilità del dipendente all'incarico;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. Di avvalersi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004, dell'attività lavorativa della D.ssa Corsi Rossella, Istruttore Contabile, inquadrata nella cat. C, posizione economica C3, attualmente in servizio a tempo pieno ed indeterminato presso il Comune di Paliano con decorrenza dal 01/08/2012 al 31/12/2012 con previsione di prestazione lavorativa massima di n. 6 ore settimanali alle seguenti condizioni:
  - l'orario di lavoro presso il Comune di Acuto sarà per un massimo di n. 6 ore settimanali;
  - si intendono applicate tutte le prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore;
  - l'incarico a tempo determinato e part-time presso il Comune di Acuto si intende autorizzato per il periodo dal 01/08/2012 al 31/12/2012. Alla scadenza l'autorizzazione potrà essere prorogata;
  - l'autorizzazione del Comune di Paliano sarà rilasciata in assenza di conflitto di interessi e fermo restando che le prestazioni lavorative che ne sono oggetto, non rechino alcun pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'ente di appartenenza

e subordinatamente alla disponibilità di tempo che l'Amministrazione Comunale di Paliano potrà richiedere al proprio dipendente, anche al di fuori del normale orario di lavoro;

- La dipendente verrà retribuita secondo quanto previsto per la categoria di appartenenza;
  - La stessa dipendente, quale responsabile del procedimento, con firma del provvedimento finale, potrà provvedere alla firma dei mandati e delle reversali e di ogni altro provvedimento di competenza dello stesso servizio.
2. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.